

FALESIA DEL RE (Monte Nerone)

di Samuele Mazzolini

Falesia incastonata in un ambiente montano di rara bellezza sul versante più selvaggio del monte Nerone, che offre una scalata prevalentemente di resistenza. Le vie nel muro di destra sono quasi tutte di resistenza su buoni buchi. Spostandosi a sinistra l'arrampicata cambia e si incontrano alcune placche tecniche di più difficile lettura; molto belli gli strapiombi centrali, dove tecnica, resistenza e passi di blocco si combinano fra loro. Alcune linee arrivano fino a 40 metri. Veramente un grandissimo regalo a chi scala fatto dagli instancabili "Frank" e "Pode".

Accesso

Per chi arriva da Roma lungo la Flaminia (oppure da Fano), uscire a Cagli ovest, proseguire in direzione Secchiano e superare il paese fino ad arrivare a Pianello. Dalla piazzetta di Pianello prendere l'unica strada che sale verso il Monte Nerone, in direzione Pieia (all'incrocio per Cerreto prendere direzione Pieia). Arrivati a Pieia continuare per la strada che da asfaltata diventa bianca e, dopo circa 500 metri, giunti ad un bivio, svoltare a destra e proseguire in salita per circa 3 km fino ad un tornante sinistro con un piccolo parcheggio, posto proprio sotto l'evidente Sasso del Re (imponente sperone rotondeggiante). Lasciare l'auto qui e imboccare il marcato sentiero che in 10 minuti porta alla falesia. Per chi arriva invece dalla Toscana (o dall'alta Umbria) arrivare a Città di Castello e prendere la SP 257, superare il valico di Bocca Serriola, il paese di Apecchio e proseguire fino all'incrocio per Serravalle di Carda; svoltare quindi a destra, salire fino a superare il valico di Serravalle e proseguire fino a Pianello. Oppure, una volta arrivati a Serravalle di Carda, imboccare la strada che sale sul Monte Nerone, per poi in alto prendere la sterrata a destra con indicazione Pieia, che scende fino all'evidente Sasso del Re (6 Km di strada sterrata fino tornate dove si parcheggia).

Esposizione e periodi consigliati

Le condizioni ottimali si hanno in generale nella tarda primavera, da Aprile fino Maggio. In estate la parete va in ombra alle 14:00 circa e la quota attorno ai 1000 metri offre buone condizioni anche nelle giornate più calde. In inverno, nelle giornate soleggiate, è scalabile al mattino fino al primo pomeriggio.

Elenco vie da destra verso sinistra

1. Ciop 6a
2. Cip 6b
3. Clessidre 6a+
4. Speleogenesi 6c
5. Lanzo forever 7a
6. Cens 7a
7. Teorema 7a
8. Eneri (prima catena) 6c; (seconda catena) 7b
9. Sabrinka 6c
10. Bella Pieia 7a
11. Eleos 6b
12. Heco 6c (prima catena); (seconda catena) 7a+; (terza catena) 7b
13. Blue line 7a+
14. Nerone 7b
15. Lady hook 7b
16. Bonsai (prima catena) 7c; (seconda catena) 8a
17. Energizer 7c
18. La mappa dei sogni 7c+
19. Raptors 7c+
20. Neanderthal 8a+
21. Senza nome Progetto
22. Gargoyles (prima catena) n.l.; (seconda catena) Progetto

Settore Regina (corda fissa a sinistra degli strapiombi)

- 23. Penna bianca 7a
- 24. Il giullare 6b+
- 25. First 6c
- 26. Ayla 7b+
- 27. Sana follia 7a/b
- 28. Scacco matto 6b
- 29. Ilice 7b+
- 30. L' alba del pomeriggio 6a



In arrampicata sui tiri di resistenza del muro di destra